



**Presidenza del
Consiglio dei Ministri**

Minaccia terroristica Documentazione di interesse

allegato alla
**53^a relazione sulla politica informativa
e della sicurezza**

I N D I C E

—

Terrorismo islamico internazionale	
04.01.2004	Testo dell'audiomessaggio attribuito ad Osama bin Laden diffuso dall'emittente satellitare al Jazeera (italiano-inglese) Pag. 87
18.02.2004	Trascrizione dei contenuti del video diffuso in internet dell'organizzazione « Esercito degli Ansar al Sunna », dal titolo « Vessilli della Verità » (italiano-inglese) » 92
12.03.2004	Comunicato a firma delle Brigate di Abu Hafs al Masri fatto pervenire in posta elettronica alla sede londinese del quotidiano in lingua araba <i>Al Quds al Arabi</i> (italiano) » 102
30.03.2004	Documento di illustrazione della strategia di Al Qaida diffuso in internet, a firma di tale Louis AtiyatAllah, sedicente ideologo di Al Qaida (italiano-arabo) » 104
06.04.2004	Testo dell'audiomessaggio diffuso su internet, attribuito ad Abu Mus'ab Zarqawi per la rivendicazione dell'attentato del 12 novembre 2003 al <i>compound</i> italiano a Nassiriya (italiano-inglese) . » 113
15.04.2004	Testo dell'audiomessaggio attribuito ad Osama bin Laden, diffuso dall'emittente satellitare al Arabiya (italiano-inglese) » 123
27.04.2004	Testo dell'audiomessaggio, diffuso in internet, attribuito ad Abd-al-Aziz al Muqrin, capo della Organizzazione di Al Qaida nella Penisola Araba, in cui si formulano minacce contro gli Occidentali per il 2004 (italiano-inglese-arabo) » 126
03.05.2004	Documento « Una scelta strategica per l'Europa Unita » diffuso in internet (italiano-arabo) » 130
06.05.2004	Testo dell'audiomessaggio attribuito ad Osama bin Laden, diffuso in internet, in cui vengono poste taglie in oro per l'uccisione di esponenti delle Nazioni Unite, nonché di cittadini statunitensi, britannici e di altri Paesi, tra cui l'Italia (italiano-inglese) » 136

11.05.2004	Testo dei dialoghi contenuti nel video, diffuso in internet, in cui viene ripresa la decapitazione dell'ostaggio statunitense Nick Berg (italiano-inglese)	Pag. 143
30.05.2004	Testo diffuso dall'emittente satellitare <i>al Arabiya</i> , dal sedicente capo dell'Organizzazione Al Qaida nella Penisola Araba, Abd-al-Aziz al Muqin, a proposito degli attentati nella città saudita di al Khobar (italiano-arabo)	» 145
04.06.2004	Intervista attribuita al capo della Brigata al Quds, Fawaz bin Muhammad al Nashimi, edita sul numero 18 della rivista jihadista on-line <i>Voce dl Jihad (Sawt al Jihad)</i> , relativa agli attentati nella città saudita di al Khobar del 29 e 30 maggio 2004 (stralci) (italiano-arabo)	» 149
19.06.2004	Comunicato degli esecutori della decapitazione dell'ostaggio americano Paul Marshall Johnson, edito sul numero 19 della rivista jihadista on-line <i>Voce del Jihad (Sawt al Jihad)</i> (italiano-inglese-arabo)	» 158
22.06.2004	Testo del comunicato in audio e video attribuito alle Brigate del Tawhid e del Jihad (Unità di Dio e Jihad) diffuso dall'emittente satellitare al Jazeera, in cui si annuncia l'esecuzione dell'ostaggio coreano Kim Sun-il (italiano-inglese)	» 160
23.06.2004	Testo dell'audiomessaggio attribuito ad Abu Mus'ab al Zarqawi, diffuso in internet, contenente minacce contro il neodesignato Primo Ministro iracheno Allawi (italiano-inglese)	» 161
01.07.2004	Messaggio inviato alla redazione londinese del quotidiano in lingua araba <i>al Sharq al Awsat</i> dalle <i>Brigate di Abu Hafs al Masri</i> , dal titolo « <i>Comunicato sulla Road Map dei Mujahidin</i> » (stralci di traduzione in italiano-testo complesso in arabo)	» 166

Eversione interna

1. AREA BRIGATISTA - CIRCUITO CARCERARIO	
Documenti prodotti nel 1° semestre 2004	» 187
2. AREA BRIGATISTA - cd. SECONDA POSIZIONE	
Documenti prodotti nel 1° semestre 2004	» 188
3. CELLULE DI OFFENSIVA RIVOLUZIONARIA	
Documenti prodotti nel 1° semestre 2004	» 189
4. AREA ANARCOINSURREZIONALISTA	
Principale documentazione prodotta nel 1° semestre 2004 .	» 191
5. EVERSIONE SARDA	
Principali sortite propagandistiche nel 1° semestre 2004 .	» 195

Terrorismo islamico internazionale

04.01.2004

**Testo dell'audiomessaggio
attribuito ad Osama bin Laden
diffuso dall'emittente satellitare *al Jazeera***

(italiano - inglese)

Da Osama bin - Muhammad bin Laden ai suoi fratelli e sorelle di tutta la nazione islamica: la pace di Allah, la misericordia e la benedizione siano su di voi.

Il mio messaggio a voi diretto è per incitare a continuare il Jihad, per respingere i numerosi complotti orditi contro la nostra nazione, in particolare perché alcuni di essi si sono rivelati palesemente, come l'occupazione dei crociati, aiutati dagli apostati, di Baghdad - la casa del califfato - con il pretesto delle armi di distruzione di massa. C'è anche il bieco tentativo di distruggere la moschea di Al - Aqsa, di annientare il jihad e i mujahidin nell'amata Palestina, ricorrendo al trucco della Road Map e all'iniziativa di pace di Ginevra.

Le intenzioni degli americani si sono anche palesate nelle dichiarazioni relative alla necessità di cambiare le convinzioni, i curriculum e l'etica dei musulmani perché diventino più tolleranti, come hanno sottolineato. In termini più chiari, è una guerra economico - religiosa. L'occupazione dell'Iraq è un anello della catena sionista - crociata della perversione. Poi viene l'intera occupazione degli altri Stati del Golfo, ponendo i presupposti per controllare e dominare il mondo intero. Le grandi potenze ritengono che il Golfo e i Paesi del Golfo siano la chiave di accesso per controllare il mondo, dal momento che lì si trovano le più vaste riserve petrolifere.

Oh musulmani: la situazione è grave e la disavventura è grande. Grazie ad Allah, io desidero salvaguardare la vostra religione e la vostra vita terrena. Quindi prestatemi attenzione ed aprite a me i vostri cuori affinché possiamo studiare questo periodo di buio pesto e vedere come trovare il modo per uscire da queste avversità e calamità.

L'occupazione dell'Occidente del nostro Paese è vecchia, non nuova. Il conflitto fra noi e loro, il confronto e lo scon-

From Osama Bin Laden to his brothers and sisters in the entire Islamic nation: May God's peace, mercy and blessings be upon you.

My message to you concerns inciting and continuing to urge for jihad to repulse the grand plots that have been hatched against our nation, especially since some of them have appeared clearly, such as the occupation of the crusaders, with the help of the apostates, of Baghdad and the house of the caliphate [the succession of rulers of the Islamic nation], under the trick of weapons of mass destruction.

There is also the fierce attempt to destroy the al-Aqsa Mosque and destroy the jihad and the mujahideen in beloved Palestine by employing the trick of the roadmap and the Geneva peace initiative.

The Americans' intentions have also become clear in statements about the need to change the beliefs, curricula and morals of the Muslims to become more tolerant, as they put it.

In clearer terms, it is a religious-economic war.

The occupation of Iraq is a link in the Zionist-crusader chain of evil.

Gulf states 'next'

Then comes the full occupation of the rest of the Gulf states to set the stage for controlling and dominating the whole world.

For the big powers believe that the Gulf and the Gulf states are the key to controlling the world due to the presence of the largest oil reserves there.

O Muslims: The situation is serious and the misfortune is momentous.

By God, I am keen on safeguarding your religion and your worldly life.

tro sono iniziati secoli fa - e continuerà perchè le regole fondamentali nella lotta tra il giusto e l'ipocrisia rimarranno valide fino al giorno del giudizio. Ricordatevi di questa regola fondamentale in questa lotta.

Non ci può essere altro dialogo con gli usurpatori se non con le armi. Questo è quello di cui abbiamo bisogno oggi e che dobbiamo cercare. Nello scorso secolo, i Paesi islamici sono stati liberati dall'occupazione militare dei crociati soltanto grazie al jihad nella strada di Allah. Con il pretesto di combattere il terrorismo, adesso l'Occidente sta facendo il massimo per infamare il jihad ed uccidere chiunque ricorra al jihad. L'Occidente è supportato in questo tentativo da ipocriti. Questo è perchè tutti sanno che il jihad è il mezzo più efficace per sconfiggere tutte le loro cospirazioni. Il jihad è la via, quindi cerchiamola. Questo si rende necessario, perchè se cerchiamo di scoraggiarli con altri mezzi al di fuori dell'islam, faremmo come quello che gira a vuoto. Faremmo come i nostri antenati, Al - Ghasasinah (il popolo che viveva in uno stato storicamente localizzato nel nord - ovest dell'impero persiano). La preoccupazione dei loro avi era quella di essere nominati ufficiali dei romani e re al fine di salvaguardare gli interessi dei romani, uccidendo i loro fratelli della penisola araba. È questo il caso dei nuovi Al - Ghasasinah; vale a dire i governanti arabi.

Musulmani:

Se non li punite per i loro peccati a Gerusalemme e in Iraq, vi sconfiggeranno per il vostro fallimento. Vi deruberanno della terra di Al - Haramayn (Mecca e Medina). Oggi vi hanno derubato di Baghdad e domani vi deruberanno di Riyadh e così via finchè Allah non provvederà altrimenti.

A noi basta Allah.

Quali sono i mezzi per fermare questa tremenda aggressione? In tempi così duri, alcuni riformatori affermano che tutte le forze popolari ed ufficiali dovrebbero essere unite e che tutte le forze governative dovrebbero essere unite con i loro popoli. Ognuno dovrebbe fare ciò che gli viene richiesto affinché venga allontanata l'aggressione del sionista - crociato. La domanda che prepotentemente occorre porsi è: I governi del mondo islamico sono in grado di assolvere a questo obbligo per difendere la fede, la nazione e rinunciare all'alleanza con gli Stati Uniti? Gli appelli di alcuni riformisti sono strani. Essi dicono che la via verso la giustizia e per la difesa del Paese e del popolo passa attraverso le porte dei governanti. Io dico ai riformisti: Se avete un motivo per non perseguire il jihad, questo non vi dà il diritto di dipendere da coloro che sono ingiusti, pertanto assumetevi le responsabilità ed allontanatevi dalla perversione di coloro che cercano di allontanarvi dal giusto sentiero.

Temete Allah per la vostra salvezza e per quella della vostra nazione, Allah non ha bisogno delle aduiazioni dei vostri dittatori per la salvezza della religione di Allah.

Gli stati del Golfo hanno dato prova della loro totale incapacità a resistere alle forze irachene. Come noto, essi hanno cercato aiuto dai Crociati, guidati dagli Stati Uniti. Come

So, lend me your ears and open up your hearts to me so that we may examine these pitch-black misfortunes and so that we may consider how we can find a way out of these adversities and calamities.

The West's occupation of our countries is old, yet new.

The struggle between us and them, the confrontation, and clashing began centuries ago, and will continue because the ground rules regarding the fight between right and falsehood will remain valid until Judgment Day.

Take note of this ground rule regarding this fight. There can be no dialogue with occupiers except through arms.

This is what we need today, and what we should seek. Islamic countries in the past century were not liberated from the crusaders' military occupation except through jihad in the cause of God.

Under the pretext of fighting terrorism, the West today is doing its utmost to tarnish jihad and kill anyone seeking jihad.

The West is supported in this endeavour by hypocrites.

This is because they all know that jihad is the effective power to foil all their conspiracies.

Jihad is the path, so seek it.

This is because if we seek to deter them with any means other than Islam, we would be like the one who goes round in circles.

We would also be like our forefathers, the al-Ghasasinah [Arab people who lived in a state historically located in the north-west of the Persian empire].

The concern of their seniors was to be appointed officers for the Romans and to be named kings in order to safeguard the interests of the Romans by killing their brothers of the peninsula's Arabs.

Such is the case of the new al-Ghasasinah; namely, Arab rulers.

Words of warning

Muslims: If you do not punish them for their sins in Jerusalem and Iraq, they shall defeat you because of your failure.

They will also rob you of land of al-Haramayn [Mecca and Medina].

Today [they robbed you] of Baghdad and tomorrow they will rob you of Riyadh and so forth unless God deems otherwise.

Sufficient unto us is God.

What then is the means to stop this tremendous onslaught?

In such hard times, some reformers maintain that all popular and official forces should unite and that all government forces should unite with all their peoples.

Everyone would do what is needed from him in order to ward off this crusader-Zionist onslaught.

The question strongly raised is: Are the governments in the Islamic world capable of pursuing this duty of defending the

possono questi Stati resistere agli Stati Uniti?

In breve, questi Stati hanno ricevuto l'aiuto dell'America e l'hanno appoggiata nell' attacco contro uno Stato arabo che e' legato ad essi da accordi ufficiali di difesa congiunta. Questi accordi erano stati reiterati durante il summit della Lega Araba appena pochi giorni prima dell'attacco statunitense, solo per violarli completamente.

Cio' mostra le loro posizioni sulle motivazioni basilari della nazione.

Questi regimi hanno esitato troppo, prima di prendere una posizione sul ricorso alla forza e sull'attacco contro l'Iraq. Talvolta hanno decisamente rifiutato la loro partecipazione, mentre altre l'hanno collegata ad un accordo dell'ONU. Poi sono tornati alla loro prima opzione. In effetti, la mancata partecipazione era in linea con la volontà nazionale di questi stati. Tuttavia, alla fine essi si sono sottomessi e si sono assoggettati alle pressioni degli USA ed hanno aperto le loro basi aeree, terrestri e marittime per partecipare alla campagna statunitense, nonostante le immense ripercussioni che ne sarebbero conseguite. La più grave di esse e' che si tratta di un peccato contro uno dei principi islamici. Per loro, la cosa più importante e pericolosa era il timore che si sarebbe potuta aprire la porta che avrebbe condotto alla caduta dei regimi dittatoriali, con l' impiego di forze armate straniere, specialmente dopo l' arresto del loro ex compagno per tradimento e spionaggio nei confronti degli Stati Uniti quando gli era stato ordinato di innescare la prima Guerra del Golfo contro l' Iran e lo stesso si era ribellato.

La guerra ha distrutto tutto e ha fatto precipitare la zona in un caos dal quale fino ad oggi essi non sono più riemersi. Sanno che arriverà il loro turno. Essi non hanno la volontà di adottare la difficile decisione di fronteggiare l'aggressione, che si va ad aggiungere alla convinzione che essi non possiedono le risorse materiali per farlo. In realtà, essi erano stati frenati dal creare una imponente forza militare quando erano stati costretti a firmare impegni e documenti segreti molto tempo fa.

In breve, il governante che crede in alcuni dei suddetti scritti non può difendere il Paese. Come potrebbe farlo se egli crede in tutti e lo ha fatto sia in passato che ora? Coloro che credono nel sostegno agli infedeli a svantaggio dei musulmani e lasciano il sangue, l'onore e le proprietà dei loro fratelli al loro nemico, per poter essere salvi, sostenendo di amare i propri fratelli, e di essere stati costretti ad intraprendere questa via - naturalmente questa costrizione non può essere considerata legittima - sono di fatto disposti ad adottare lo stesso atteggiamento, uno contro l' altro, negli Stati del Golfo. In realtà, questo atteggiamento potrebbe essere adottato all'interno dello Stato stesso.

Coloro che leggono e comprendono la storia dei re attraverso tutta la Storia, sanno che sono in grado di garantire ancor più di questi compromessi, tranne coloro che godono della grazia di Allah. In realtà i governanti hanno praticamente iniziato a tradire i figli della terra perseguitandoli e

faith and nation and renouncing allegiance to the United States?

The calls by some reformers are strange.

They say that the path to righteousness and defending the country and people passes through the doors of those rulers.

I tell those reformers: If you have an excuse for not pursuing jihad, it does not give you the right to depend on the unjust ones, thus becoming responsible for your sins as well as the sins of those who you misguide.

Fear God for your sake and for your nation's sake.

God does not need your flattery of dictators for the sake of God's religion.

Arabs 'succumbed to US pressure'

The Gulf states proved their total inability to resist the Iraqi forces.

They sought help from the crusaders, led by the United States, as is well known.

How can these states stand up to the United States?

In short, these states came to America's help and backed it in its attack against an Arab state which is bound to them with covenants of joint defence agreements.

These covenants were reiterated at the Arab League just a few days before the US attack, only to violate them in full.

This shows their positions on the nation's basic causes.

These regimes wavered too much before taking a stand on using force and attacking Iraq.

At times they absolutely rejected participation and at other times they linked this with UN agreement.

Then they went back to their first option.

In fact, the lack of participation was in line with the domestic desire of these states.

However, they finally submitted and succumbed to US pressure and opened their air, land and sea bases to contribute toward the US campaign, despite the immense repercussions of this move.

Most important of these repercussions is that this is a sin against one of the Islamic tenets.

Saddam arrest *Most important and dangerous in their view was that they feared that the door would be open for bringing down dictatorial regimes by armed forces from abroad, especially after they had seen the arrest of their former comrade in treason and agency to the United States when it ordered him to ignite the first Gulf war against Iran, which rebelled against it.*

The war consumed everything and plunged the area in a maze from which they have not emerged to this day.

They are aware that their turn will come.

They do not have the will to make the difficult decision to confront the aggression, in addition to their belief that they do not possess the material resources for that.

Indeed, they were prevented from establishing a large military force when they were forced to sign secret pledges and

imprigionandoli ed anche accusandoli ingiustamente ed erroneamente di diventare come la setta di Al - Khawarij che ha sostenuto che i musulmani fossero infedeli, arrivando persino ad ucciderli. Noi li innalziamo a martiri e dio li giudicherà.

Tutto ciò è accaduto prima delle esplosioni di Riyadh del maggio 2003. Queste azioni rientrano in una campagna per mettere in atto gli ordini statunitensi, nella speranza che essi possano ottenere la loro benedizione. (fine della registrazione).

Sulla base di quanto sopra, e' emersa la portata dell' effettivo pericolo, al quale sono esposti la regione in generale e la Penisola araba in particolare. E' apparso chiaro che i governanti non sono qualificati per mettere in pratica la religione e difendere i musulmani. Infatti, hanno fornito le prove che essi stanno attuando gli schemi dei nemici della nazione e della religione e che essi sono disposti ad abbandonare a se stessi i Paesi ed i popoli. Ora, dopo che abbiamo appreso quale sia la situazione dei governanti, dobbiamo esaminare la linea politica che essi perseguono. Chiunque esamini la politica di quei governanti vedrà chiaramente che essi seguono i loro capricci e desideri, nonché i loro personali interessi e ambizioni da crociati. Pertanto, il problema non riguarda un argomento trascurabile, come ad esempio la corruzione personale che si limita al palazzi del potere. Il problema sta proprio nell'approccio. Ciò e' accaduto quando una credenza malefica e un principio distruttore si sono diffusi in tutte le classi sociali, al punto che l' assoluta supremazia ed obbedienza sono dovute ai governanti e non alla religione di Dio. In altri Paesi, ciò si e' concretizzato nella forma esteriore dei parlamenti e della democrazia.

Pertanto la situazione di tutti i Paesi arabi risente del forte deterioramento di tutta la società, delle questioni religiose, e dei problemi terreni. Siamo giunti a questa miserabile situazione perchè molti di noi non conoscono la corretta e globale interpretazione della religione islamica. Molti di noi intendono l'Islam solo come la professione di atti di culto, ad esempio la preghiera e il digiuno. Anche se questi riti sono di estrema importanza, la religione islamica abbraccia tutti gli aspetti della vita, da quelli religiosi a quelli terreni. Ad esempio include le questioni economiche, militari e politiche, nonché la misura attraverso la quale soppesiamo le azioni degli uomini - governanti, ulema ed altri - ed anche il modo per trattare con gli uomini al potere, in conformità con le regole stabilite da Dio per loro e che i potenti non devono violare. Tuttavia, abbiamo compreso che la soluzione e' quella di attenersi alla religione di Dio, attraverso la quale Dio ci ha riempito d' orgoglio negli ultimi secoli e ci ha concesso una forte e fidata leadership che mette in atto il Corano tra di noi e ha innalzato il vero vessillo del jihad.

La gente onesta che si preoccupa per questa situazione ad esempio gli ulema, i leader che vengono seguiti dalla propria gente, i dignitari, i notabili e i mercanti dovrebbero riunirsi

documents long ago.

In short, the ruler who believes in some of the above-mentioned deeds cannot defend the country.

How can he do so if he believes in all of them and has done that time and again?

Those who believe in the principle of supporting the infidels over Muslims and leave the blood, honour and property of their brothers to be available to their enemy in order to remain safe, claiming that they love their brothers but are being forced to take such a path - of course this compulsion cannot be regarded as legitimate - are in fact qualified to take the same course against one another in the Gulf states.

Indeed, this principle is liable to be embraced within the same state itself.

Those who read and understood the history of kings throughout history know that they are capable of committing more than these concessions, except those who enjoyed the mercy of God.

Indeed, the rulers have practically started to sell out the sons of the land by pursuing and imprisoning them and by unjustly and wrongly accusing them of becoming like the al-Khawarij sect who held Muslims to be infidels and by committing the excesses of killing them.

We hold them to be martyrs and God will judge them.

All of this happened before the Riyadh explosions in Rabi al-Awwal of this year [around May, 2003].

This campaign came within a drive to implement the US orders in the hope that they will win its blessings.

'Miserable situation'

Based on the above, the extent of the real danger, which the region in general and the Arabian Peninsula in particular, is being exposed to, has appeared.

It has become clear that the rulers are not qualified to apply the religion and defend the Muslims.

In fact, they have provided evidence that they are implementing the schemes of the enemies of the nation and religion and that they are qualified to abandon the countries and peoples.

Now, after we have known the situation of the rulers, we should examine the policy which they have been pursuing.

Anyone who examines the policy of those rulers will easily see that they follow their whims and desires and their personal interests and crusader loyalties.

Therefore, the flaw does not involve a secondary issue, such as personal corruption that is confined to the palace of the ruler.

The flaw is in the very approach.

This happened when a malicious belief and destructive principle spread in most walks of life, to the effect that absolute supremacy and obedience were due to the ruler and not to the religion of God.

In other countries, they have used the guise of parliaments and democracy.

ed incontrarsi in un posto sicuro lontano dalle ombre di questi regimi repressivi, per formare un consiglio per la Ahl al - Hall wa al - Aqd (letteralmente coloro che fanno e disfano, riferito agli onesti, ai saggi e alla gente giusta che puo' nominare o destituire un governante, secondo la tradizione islamica) con lo scopo di riempire i vuoti causati dalla invalidazione religiosa di questi regimi e dalla loro deficienza mentale. Il diritto di nominare un Imam (leader) spetta alla nazione. La nazione stessa ha anche il diritto di correggere la sua condotta, qualora egli si allontanasse dalla retta via, e persino di destituirlo se egli facesse qualcosa di improprio, ad esempio l' apostasia e il tradimento.

Questo Consiglio provvisorio sarà costituito da un numero minimo di persone disponibili, senza (parola illeggibile) il resto della nazione, eccetto quello che la religione ammette in caso di necessità, fino a quando il numero, non sarà aumentato, quando cioè la situazione migliorerà, se Dio vuole. La loro politica deve essere basata sul libro di Dio (il Corano), e sulla Sunna del Suo Profeta (Maometto), che Dio lo abbia in gloria e lo benedica. Innanzitutto esso dovrà indirizzare i musulmani verso le principali priorità richieste da questa situazione critica e guidarli verso un rifugio sicuro, fermo restando che la loro massima priorità deve essere la riunificazione delle opinioni sulla base del monoteismo e la difesa dell' Islam, dei suoi popoli e dei suoi Paesi, invocando la mobilitazione generale nella nazione per prepararsi a respingere le incursioni dei Romani, che hanno iniziato con l' Iraq e nessuno sa dove andranno a finire.

Che Dio sia la nostra unica fonte e il nostro migliore sostenitore.

Thus, the situation of all Arab countries suffers from great deterioration in all walks of life, in religious and worldly matters.

We have reached this miserable situation because many of us lack the correct and comprehensive understanding of the religion of Islam.

Many of us understand Islam to mean performing some acts of worship, such as prayer and fasting.

Despite the great importance of these rituals, the religion of Islam encompasses all the affairs of life, including religious and worldly affairs, such as economic, military and political affairs, as well as the scales by which we weigh the actions of men - rulers, ulema and others - and how to deal with the ruler in line with the rules set by God for him and which the ruler should not violate.

Therefore, it becomes clear to us that the solution lies in adhering to the religion of God, by which God granted us pride in the past centuries and installing a strong and faithful leadership that applies the Koran among us and raises the true banner of jihad.

The honest people who are concerned about this situation, such as the ulema, leaders who are obeyed among their people, dignitaries, notables and merchants should get together and meet in a safe place away from the shadow of these suppressive regimes and form a council for Ahl al-Hall wa al-Aqd [literally those who loose and bind; reference to honest, wise and righteous people who can appoint or remove a ruler in Islamic tradition] to fill the vacuum caused by the religious invalidation of these regimes and their mental deficiency.

The right to appoint an imam [leader] is for the nation.

The nation also has the right to make him correct his course if he deviates from it and to remove him if he does something that warrants this, such as apostasy and treason.

This temporary council should be made up of the minimum number of available personnel, without [word indistinct] the rest of the nation, except what the religion allows in case of necessity, until the number is increased when the situation improves, God willing.

Their policy should be based on the book of God [the Koran] and the Sunna [tradition] of his Prophet [Muhammad], God's peace and blessings be upon him.

They should start by directing the Muslims to the important priorities at this critical stage and lead them to a safe haven, provided that their top priority should be uniting opinions under the word of monotheism and defending Islam and its people and countries and declaring a general mobilisation in the nation to prepare for repulsing the raids of the Romans, which started in Iraq and no-one knows where they will end.

God suffices us and he is the best supporter.

18.02.2004

**Trascrizione dei contenuti del video diffuso in internet
dall'organizzazione "Esercito degli Ansar al Sunna",
dal titolo "Vessilli della Verità"**

(italiano - inglese)

[00:00] nel Nome di Allah, il più indulgente, il più Misericordioso.

An-Nur 55 (Capitolo "La luce")

"Allah ha promesso a coloro che credono e compiono buone e rette azioni, che Egli certamente accorderà loro di succedere ai (governanti ora presenti) sulla terra, come l'accordò a quelli che li hanno preceduti, e che concederà loro l'autorità per praticare la religione che Egli ha scelto per loro (cioè l'Islam). Egli inoltre garantirà loro una sicurezza certa dopo le loro paure (a condizione che) (i credenti) non adorino altri/o che lui. Ma coloro che non credano a ciò, sono dei Fâsiqûn (ribelli, disobbedienti ad Allah)."

[00:45] La Divisione per l'Informazione dell'Esercito degli Ansar Al-Sunnah (i Seguaci della Sunnah) presenta: Vessilli della verità.

Canto di sottofondo: Allah rivelatore del vero sta arruolando e riunendo i propri soldati in vista della situazione che si profila, quindi usa il tuo potere di convinzione e fede per distruggere le fortificazioni della nazione infedele.

[01:15] Molte fotografie di quello che sta accadendo in Iraq recano la didascalia: Ritratti delle Sofferenze dei musulmani in Iraq.

Commentatore (un sermone tratto molto probabilmente da una preghiera del venerdì forse in Arabia Saudita): Le lacrime che ora versiamo sono lacrime per l'Iraq; mentre guardiamo il nemico che dispone tutte le forze che può riunire per colpire un popolo disarmato ed innocente che assiste impotente; un popolo estenuato dai lupi, dal dolore, dalla malattia e dalle antiche guerre. Noi dormiamo un sonno tranquillo e di pace, mentre loro sono insonni; noi

[00:00] *In the Name of Allah, the Most Gracious, the Most Merciful*

Displayed on screen and recited: An-Nur 55

"Allah has promised those among you who believe and do righteous good deeds, that He will certainly grant them succession to (the present rulers) in the land, as He granted it to those before them, and that He will grant them the authority to practice their religion which He has chosen for them (i.e. Islam). And He will surely give them in exchange a safe security after their fear (provided) they (believers) worship me and do not associate anything (in worship) with me. But whoever disbelieves after this, they are the Fâsiqûn (rebellious, disobedient to Allah)."

[00:45] *Screen display: The Media and Information Division of the Sunnah Follower's Army Presents Banners of truth.*

Background singing: Al-Haq "Allah" is recruiting and amassing his soldiers in preparation for the oncoming situation, so use your power of conviction and belief to destroy the forts of the infidel nation.

[01:15] *Screen display: Several pictures of what is going on in Iraq titled: Pictures of Muslims Sufferings in Iraq.*

Commentator: (a sermon most probably from a Friday Prayer possibly in Saudi Arabia): Our tears that we shed now are tears for Iraq; while we watch the enemy preparing all the power they can muster to hit an innocent unarmed people that is powerless; a people that is exhausted by the wolves, the pains, the disease and the old wars. We get peaceful, uninterrupted sleep while they are sleepless; we sleep close to our offspring and wives,

dormiamo vicini ai nostri figli e mogli, mentre loro sono separati dai loro cari. Loro sono separati dai loro cari. Loro sono separati dai loro cari.

Commentatore (cantando): quand'è che cominci a mettere i piedi per terra, come puoi rimanere in silenzio mentre azioni ed incidenti si moltiplicano? E c'è vergogna nel tuo cuore a causa del tuo dolore e della tua impotenza, noi abbiamo il dovere di onorare la nostra fama nella storia fino alla fine, finchè vi sarà sangue nelle nostre vene.

[03:02] Bollettino pubblicato dalla sede centrale dell'esercito dei seguaci della Sunnah

Che tutte le preghiere ed i ringraziamenti siano rivolte ad Allah, il signore dei mondi (l'umanità, jinn e tutti gli esseri viventi). Siano le preghiere e la pace per il Suo profeta fedele, per i Suoi discendenti, i Suoi amici e chiunque mai lo seguirà fino al giorno della fede.

Disse Allah

Al-Imran 103 (Capitolo "La famiglia di Imran")

Impugnate saldamente, tutti voi insieme, la Corda di Allah (cioè questo Corano), e non siate divisi fra voi

Ed egli disse

Al-Saf 4 (Capitolo "Le schiere")

In verità, Allah ama coloro che lottano per la Sua Causa (schierati) come se fossero una struttura solida.

Ed egli disse

Al-Anfal 46 (Capitolo "Prede di guerra")

E non disputate (l'uno con l'altro) affinché non perdiate il coraggio, la vostra forza non vi abbandoni e siate pazienti.

Ed egli disse

Ar-rum 32 (Capitolo "I romani")

E non siate di Al-Mushrikûn (i politeisti, gli idolatri, i miscredenti nell'Unità di Allah). Di coloro che hanno frazionato la propria religione (es. chi abbandonò il vero monoteismo islamico) e hanno formato delle sette, (es. essi hanno inventato cose nuove nella religione (Bid'ah) e hanno seguito i propri vani desideri, ogni setta rallegrandosi per ciò che è in sé.

E' risaputo che il jihad in Iraq è divenuto il dovere comandato ed obbligatorio di ogni musulmano dopo che il nemico infedele è precipitato sulla terra dell'Islam.

Sono i seguaci della Sunnah e Jama'h del Profeta (i fedeli compagni e la famiglia del profeta), coloro che hanno a cuore l'unità di Dio e rispetto per gli antenati, che hanno elevato la bandiera benedetta del jihad agendo in gruppi, ognuno nella propria area, ma spontaneamente, traendo le direttive e gli ordini per il combattimento dal Libro di Allah e dalla Sunnah del Suo Nobile Profeta.

Fra loro vi sono guide religiose, sceicchi e combattenti militari. Il compito è grande e la situazione è decisiva e concerne il destino della nazione e non terminerà con la fine dell'occupazione.

L'obiettivo finale non sarà esaurito con la sconfitta dell'occupante ma si completerà con il sostegno della

while they are separated from their loved ones. They are separated from their loved ones. They are separated from their loved ones.

Commentator: (singing): Where do you start putting down your foot, how would you keep your silence while actions and incidents are crowding each other? And there is shame in your heart because of your sorrow and helplessness. We must register our stance to history until the end or until there isn't any blood in our veins.

[03:02] (Screen displays text that is narrated simultaneously): *Bulletin issued by the headquarters of the army of Sunnah followers*

All the praises and thanks be to Allah, the Lord of the 'Ālamīn (mankind, jinn and all that exists). Prayers and peace be on his faithful prophet, his descendants, friends, and who ever follow him to the day of faith.

Allah said

Al-Imran 103

And hold fast, all of you together, to the Rope of Allah (i.e. this Qur'ān), and be not divided among yourselves

And He said

Al-Saf 4

Verily, Allah loves those who fight in His Cause in rows (ranks) as if they were a solid structure.

And He said

Al-Anfal 46

And do not dispute (with one another) lest you lose courage and your strength departs, and be patient.

And He Said

Ar-Rum 32

And be not of Al-Mushrikûn (the polytheists, idolaters, disbelievers in the Oneness of Allah). Of those who split up their religion (i.e. who left the true Islāmic Monotheism), and became sects, (i.e. they invented new things in the religion (Bid'ah), and followed their vain desires), each sect rejoicing in that which is with it.

It is known that jihad in Iraq has become the obligatory required duty of every Muslim after the infidel enemy fell upon the land of Islam. It was the followers of the Prophet's Sunnah and Jama'h the people of unification and following of ancestors who raised the blessed banner of jihad and acted in groups each in their area but spontaneously, receiving their Struggle directions and orders from the Book of Allah and the Sunna of His Noble Prophet. They included clerics, sheikhs, and military fighters. The task is great and the situation is momentous that concerns the nation's fate and does not end by the end of the occupation. The aim does not end with their defeat but with the upholding of Allah's religion application of the shari'ah of Allah to rule this Islamic land. What is the use of shedding of Muslim Mujahdeen's blood to stop and return the forces of occupation then after that the harvest is reaped?

religione di Allah e l'applicazione della shari'ah al territorio islamico.

A cosa serve versare il sangue dei Mujahdeen musulmani per arrestare e respingere le forze di occupazione dopo che il raccolto è stato mietuto?

Per mezzo di un iracheno laico o un agente fantoccio. Gli americani lavorano per realizzare i loro piani e programmi e quindi sottometterci un'altra volta alla guida di governi fantocci che governano per mezzo delle leggi degli infedeli in nome dell' Islam ma in realtà controllati da ebrei e cristiani.

Un fedele non si fa mordere due volte...A causa di questo, un gruppo di combattenti per la resistenza e di saggi che hanno le conoscenze politiche e militari e che possiedono la più alta rilevanza nella direzione della lotta islamica contro i nemici dell' Islam, hanno riunito insieme gruppi precedentemente divisi e plotoni di resistenza che operavano nell'area da nord a sud fino a costituire un enorme esercito diretto da un comando unificato.

Un comando che stabilirà un piano pratico, non importato e localmente concepito fondato sulla vicinanza e conoscenza del campo di battaglia. Sulla base della shari'ah, sul Corano e la Sunnah, lo abbiamo chiamato l'esercito Ansar al-Sunnah. Noi invochiamo con la fede i nostri fratelli e il jihad per riunirci insieme sotto la bandiera di questo esercito al fine di soddisfare la speranza di una nazione islamica che onori l'Islam ed i musulmani, la mano di Allah è col gruppo; il diavolo è il compagno di chi agisce da solo, ed il lupo attacca la pecora che rimane isolata.

Al safat 171 (Capitolo "A fitte schiere")

E; in verità, la Nostra Parola si è tramandata dall'antichità per i nostri credenti, gli inviati, che loro in verità sarebbero stati resi vittoriosi! E coloro che ci ospitano! loro in verità saranno i vincitori

E noi siamo sicuri che l'infedele ed i suoi assistenti, opportunisti e burattini - non ha importanza - per quanto possano essere astuti, non saranno in grado di far fronte ai guerrieri Fedeli di Dio

Disse Dio

Noi asseriamo che gli agenti, gli ipocriti, ed i disertori non rimarranno in piedi di fronte a noi. La battaglia sarà tra i soldati di Dio ed i soldati del diavolo e chiunque sfiderà Dio sarà sconfitto. dio domina l'inizio e la fine. Lode è a Lui in questa vita e nell'aldilà.

Firmato da

Abu-Abdullah al-Hassan Bin-Mahmud,
Emiro dei Seguaci dell'Esercito della Sunnah

canto: nostra è la vittoria e l'orgoglio; Dio ci sta concedendo il suo potere. Ed il potere degli esponenti del male, anche se si uniranno, non ci sconfiggerà.

By a secular Iraqi or a puppet agent. Of the Americans working to fulfill their plans and programs then we return another time to the rule of puppet governments that rule with the laws of infidels in the name of Islam and is in fact controlled by Jews and Christians . A faithful does not get bitten twice. . Because of this, a group of resistance fighters and knowledgeable people who have the political and military savvy and who have the record in managing the Islamic struggle against the enemies of Islam have got together a number of the divided groups and platoons of resistance that operated in the field from the north to the south to make up a huge army that comes under a unified command. A command that will establish a locally devised unimported practical plan based on their knowledge and closeness of the battlefield. On the basis of the shari'ah in the Koran and the Sunnah and we called it the Ansar al-Sunnah Army. We call on our brethren in faith and jihad to come together under the banner of this army to fulfill the hope of an Islamic nation that honors Islam and Muslims, Allah hand is with the group; the devil is the company of the single, and the wolf attacks the straggler sheep.

Alsafat 171

And, verily, Our Word has gone forth of old for our slaves, the Messengers, that they verily would be made triumphant And that Our hosts! they verily would be the victors

And we are sure that the infidel and their assistants of the opportunists and the puppets, no matter how cunning they will be they will not be able to stand up to Allah's Faithful warriors

Allah said

We assert that the agents, hypocrites, and renegades will not stand before us. The battle will be between Allah's soldiers and the devils soldiers and whomever challenges Allah will be defeated' Allah rules the beginning and the end. Praise is to Allah in this life and in the beyond.

Signed by

*Abu-Abdullah al-Hassan Bin-Mahmud,
Emir of Sunnah Followers Army*

Singing:

*Victory and pride are ours; Allah is lending his power to us.
And evil power even if got together will not defeat us.*

Lista del numero totale di operazioni condotte dai Mujahdeen dell'esercito dei seguaci della Sunnah.

dal 5/1/2003 (2/29/1434) al 1/2/2004 (10/11/1434)

Operazioni	285
Feriti	160
Feriti	160

Il numero di vetture/mezzi meccanici/(illeggibile) distrutti o bruciati.

Jeep	30
Autocarri	8
Camion dipendenti	71
autocisterne	15
land cruiser	9
Chevrolet	30
(Illeggibile)	8
Veicoli blindati	22
Serbatoi	26
(Illeggibile)	11

[08:42] i combattenti esibiscono il proprio armamento.

Sia lode a Allah, il Dio dell'Universo, la pace la benedizione discendano sul suo inviato.

Al-Anfal 17 (capitolo "prede di guerra")

E tu (Muhammad) quando facevi sibilare le tue frecce non eri tu a farle sibilare ma Allah

Noi siamo un gruppo del battaglione guidato da Abu-Hamidah Al-Mu`mar (Possa Allah compiacersi di lui) Brigata dell'Esercito di Ansar al-Sunnah. Colpiremo le forze degli Stati Uniti col missile "Khatab-2". Chiediamo ad Allah di rendere la nostra mira precisa e questa operazione sarà nel nome di Allah possa Egli accettarlo.

Al-Anfal 60 (capitolo "Prede di guerra")

Abbiate pronto tutto ciò che è in vostro potere, inclusi gli armamenti di guerra (serbatoi, aerei, missili, artiglieria), per minacciare il nemico di Allâh ed il vostro nemico,

[09:38] cantato:

Ecco i seguaci (Ansar), i sostenitori di Allah
 Ecco i seguaci (Ansar), i sostenitori di Allah
 Ecco i seguaci (Ansar), i sostenitori di Allah
 Ecco i seguaci (Ansar), i sostenitori di Allah
 verso il Jihad noi avanziamo, ecco i seguaci
 Con le armi che avanzano, ecco i seguaci
 verso il Jihad noi avanziamo, ecco i seguaci
 procediamo con le armi, ecco i seguaci
 per guadagnare il martirio, i seguaci di Allah
 La strada per la felicità, i seguaci di Allah
 per guadagnare il martirio, i seguaci di Allah

Total listing of operations conducted by Mujahdeen of S.F.A.

from 1/5/2003 (2/29/1434) To 2/1/2004 (10/11/1434)

Operations	285
Killed	1155
Injured	160

The number of vehicles/mechanized/ (illeggibile) destroyed or burnt.

Humvee	30
Trucks	8
Personnel carriers	71
Fuel tankers	15
Land cruiser	9
Chevrolet	30
(Illeggibile)	8
Armored vehicles	22
Tanks	26
(Illeggibile)	11

[08:42] Fighters showing off their armament.

Praise is to Allah the Lord of the Universe and prayers and peace is upon the Master of the Messengers.

Al-Anfal 17

And you (Muhammad) threw not when you did throw, but Allâh threw,

We are a company from the battalion of Abu-Hamidah Al-Mu`mar (May Allah be pleased with him) Brigade in the Ansar al-Sunnah Army. We will strike the US forces with the "Khatab-2" missile." We ask Allah to make our shooting accurate and give that operation to the name of Allah may he accept it.

Al-Anfal 60

And make ready against them all you can of power, including steeds of war (tanks, planes, missiles, artillery) to threaten the enemy of Allâh and your enemy,

[09:38] Singing:

*Here we are the followers (Ansar) the supporters of Allah
 Here we are the followers (Ansar) the supporters of Allah
 Here we are the followers (Ansar) the supporters of Allah
 Here we are the followers (Ansar) the supporters of Allah
 To Jihad we go forward here we are the followers
 With the weapons proceeding, here we are the followers
 To Jihad we go forward here we are the followers
 With the weapons proceeding, here we are the followers
 To earn martyrdom the followers of Allah
 The road to happiness the followers of Allah
 To earn martyrdom the followers of Allah*

La strada per la felicità, i seguaci di Allah
Esempi di azioni dei Mujahidin dell'esercito dei seguaci della Sunnah.

[10:56] canto

Con i nostri popoli noi andremo a combattere contro di loro, li faremo arretrare di nuovo.

Recupereremo i diritti rubati e con tutta la nostra forza li faremo arretrare.

Distruggeremo le loro fortezze e li priveremo del sonno con le nostre mani cancelleremo la vergogna, li colpiremo con la forza più dura

con le nostre mani cancelleremo la vergogna, li colpiremo con la forza più dura.

Al-Anfal 17 (capitolo "Prede di guerra")

Non sei tu che li hai uccisi, è stato Allâh. E tu (Muhammad) quando facevi sibilare le tue frecce non eri tu a farle sibilare ma Allah, perché egli ha il potere di giudicare i credenti attraverso un giusto processo. In verità, Allâh sente tutto, vede tutto. Questo (è il fatto) e certamente, Allâh indebolisce le trame ingannevoli dei miscredenti. (O miscredenti) se voi avevate richiesto un giudizio, ora il giudizio è di fronte a voi; e se voi cessate (di fare del male), sarà meglio per voi, e se voi ritornerete (all'attacco), allora anche noi lo faremo, e le vostre forze non vi saranno di alcun aiuto, a prescindere dal vostro numero; in verità, Allâh è con i credenti.

Canto: Colui che chiama sta invocando il Jihad, quindi andiamo, andiamo verso la gloria e l'illuminazione. Colui che chiama ha esaltato gli animi e ha riacceso il desiderio ardente.

Uccisione dei militari dell'Intelligence spagnola

Il 29/11/2003 (5/1/1434) un plotone della compagnia Hamza del Vittorioso Battaglione dell'Esercito dei seguaci della Sunnah, ha individuato e poi seguito due veicoli che appartenevano all'Intelligence spagnola. Durante il loro ritorno dalla Città (illeggibile), il plotone ha compiuto un'imboscata vicino al villaggio di (possibile: Al-Latifyia) nell'area di Mahmoudia ad ovest di Baghdad intorno alle quattro del pomeriggio e grazie a Dio sono stati in grado di colpire entrambi i veicoli che trasportavano otto persone appartenenti alle truppe dell'intelligence.

Sette sono stati uccisi sul colpo e l'ottavo ha riportato gravi ferite.

I Mujahidin coinvolti in quell'operazione hanno raccolto tre armi Automatiche, una videocamera e si sono poi ritirati incolumi. Sia lode a Dio e (illeggibile).

[11:40] documenti d'Identificazione dell'Intelligence spagnola

[12:33] Al-Anfal 37 (capitolo "Prede di guerra")

The road to happiness the followers of Allah
Screen subtitle: *Examples of S.F.A Mujahdeen actions.*
(Screen shows explosions/bombings...etc.)

[10:56] Singing:

We will go to our battles against them with our crowds we will push them back

We will retrieve the stolen rights and we will with all our force push them.

We will destroy their forts we will deprive them from sleep

We will erase the shame with our hands we will strike them with maximum force

We will erase the shame with our hands we will strike them with maximum force

Al-Anfal 17

You killed them not, but Allâh killed them. And you (Muhammad) threw not when you did throw, but Allâh threw, that He might test the believers by a fair trial from Him. Verily, Allâh is All-Hearer, All-Knower. This (is the fact) and surely, Allâh weakens the deceitful plots of the disbelievers. (O disbelievers) if you ask for a judgment, now has the judgment come unto you; and if you cease (to do wrong), it will be better for you, and if you return (to the attack), so shall We return, and your forces will be of no avail to you, however numerous they be; and verily, Allâh is with the believers

Singing:

The caller is calling to Jihad so let's go let's go to glory and enlightenment. The caller's call has stirred the souls and rekindled the yearning.

Screen text: Killing of Spanish Intel personnel

On 11/29/2003 (5/1/1434) a platoon of Hamza Company of the Victorious Team battalion of the S.F.A. observed and followed two vehicles belonging to the Spanish Intel. During their return from (illegible) City, the platoon performed a close ambush in the village of (possible Al-Latifia) in the Mahmoudia sector west of Baghdad around 4 P.M. and by the grace of god they were able to hit both vehicles which were carrying eight Intel personnel. Seven were instantly killed and the eighth suffered severe injuries.

The Mujahdeen in that operation collected three Automatic weapons, a video camera, then withdrew to their (illegible) safely. Praise be to god and (illegible).

[11:40] Identification documents of Spanish intelligence.

[12:33] Al-Anfal 37

Verily, those who disbelieve spend their wealth to hinder (men) from the Path of Allâh, and so will they continue to spend it; but in the end it will become an anguish for them. Then they will be overcome. And those who disbe-